

COPIA

DELIBERAZIONE N. 31

del 27/07/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di Luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Assente
BARBIERI MASSIMO	Consigliere	Assente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Assente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Assente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Il Sindaco abbiamo qui il nostro funzionario Droghetti se avete delle domande. E' un adempimento di legge, come avete visto ci sono i pareri favorevoli sia del responsabile del settore che del revisore dei conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO

- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO:

- che con deliberazione n. 66 del 22/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 30.12.2015 è stato approvato il relativo Piano Esecutivo di Gestione, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Settore, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 30 di questa seduta si è proceduto all'assestamento del bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.

118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota n. 9397 del 30/06/2016 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e sull'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO:

- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegati agli atti dell'ufficio ragioneria);

- che i Responsabili dei Settore, alcuni pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale "Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2";

CONSIDERATO che per l'anno 2016 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi, data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015;

RITENUTO pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a mantenere il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

avvalersi della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. per l'esercizio 2016

accertare, se ed in quanto necessaria ai fini del pareggio, l'entrata relativa ai ruoli coattivi CDS pregressi, verificando e adeguando il Fondo Crediti di dubbia esigibilità affinché risulti congruo alle disposizioni di legge vigenti;

PRESO ATTO:

- della Relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario (all.1);

- del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione con verbale n. 25 del 15 luglio 2016 ;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 7 contrari n. 1 (consigliere Zanella) ed astenuti n. 1 (consigliere Bergamini) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 2) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere con verbale n. 25 del 15 luglio 2016 (All. 2);
- 3) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- 4) Con separata votazione, avente il seguente esito: voti favorevoli n. 7 contrari n. 1 (consigliere Zanella) ed astenuti n. 1 (consigliere Bergamini) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

↓ ↓



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

RELAZIONE TECNICA

Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l' art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l' obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che:

- il bilancio di previsione per l' esercizio 2016 è stato approvato il 22 dicembre 2015 con atto di C.C. n. 66 esecutivo a termini di legge;

- il rendiconto di gestione per l' esercizio 2015 stato approvato il 28 aprile 2016 con atto di C.C. n. 18 esecutivo a termini di legge;

Visti i dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Economie e Finanze relativi ai trasferimenti erariali spettanti all'ente e l'adeguamento correlato agli stessi degli stanziamenti di bilancio delle entrate per IMU, TASI e trasferimenti dello Stato, che viene proposto tramite la deliberazione di assestamento di bilancio al Consiglio comunale nella seduta programmata per il 27 luglio prossimo;

Visto, inoltre, che con la stessa deliberazione si applica una quota di avanzo di amministrazione 2015 alle spese di investimento e che, comunque, l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione sopraindicata risulta rispettosa dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, come da cronoprogramma allegato;

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

- Equilibri di bilancio, sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2016:

-si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti di entrata confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate. Nella ricognizione si è tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio;

- si è tenuto conto che il quadro dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni è quasi interamente definito, fermo restando che si procederà, qualora necessario, ed entro il termine previsto dall'art. 175 del TUEL, ad apportare ulteriori variazioni al bilancio 2016 per aggiornare gli stanziamenti interessati, al momento di eventuali modifiche da parte dello Stato;

- l'Amministrazione si è avvalso della facoltà data ai Comuni, colpiti dal terremoto del maggio 2012, di differire, il pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. per l'esercizio 2016 e ai soli effetti della proiezione annuale ha applicato l'entrata straordinaria relativa a ruolo coattivo CDS approvato con atto n. 265 del 29 agosto 2012. A tal proposito si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 ed è risultato contro;

Relativamente agli equilibri di parte capitale si sono verificate, altresì, le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio.

- Patto di stabilità interno e Pareggio di bilancio : Avendo rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno nell'anno 2015, l'Ente nell'annualità 2016 non è soggetto ad alcuna sanzione. Relativamente al pareggio 2016 in data 2 luglio si è provveduto a certificare alla Ragioneria Generale dello Stato che il pareggio di bilancio è stato conseguito sia relativamente alle previsioni iniziali, che agli accertamenti ed impegni al 30 giugno 2016. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza, la situazione annuale, rilevata dalla proiezione al 31 dicembre degli impegni ed accertamenti, con la manovra sopra riportata, evidenzia una differenza positiva tale da far ritenere conseguito il pareggio di bilancio.

- Gestione residui: Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi effettuati in sede di approvazione del consuntivo 2015 risulta congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui evidenziando che gli stessi non generano una situazione di squilibrio finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.

- Previsioni di cassa: Si è proposto alla Giunta comunale apposita deliberazione necessaria a rendere congruenti le previsioni di cassa relative alla parte entrata e spesa con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

- Ripiano dei debiti: non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare come risulta dalle dichiarazioni dei Responsabili competenti;

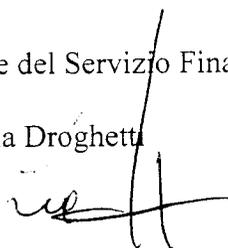
Per quanto sopra, si sottolinea che le entrate e minori spese previste per il pareggio di bilancio di natura straordinaria a fronte di spese ripetitive potrebbero generare criticità nella gestione del bilancio in corso e negli esercizi futuri. Sarà, pertanto, necessario che i Responsabili di servizio effettuino un continuo e attento controllo delle risorse assegnate impostandone l'utilizzo al massimo risparmio, con particolare attenzione alla realizzazione delle entrate di loro competenza..

Ciò premesso, rileva che alla data odierna permangono gli equilibri di bilancio e dato atto che il termine ultimo per effettuare al bilancio di previsione risulta essere il 30 novembre, eventuali ulteriori revisioni delle poste afferenti alle entrate e spese saranno effettuate entro tale termine.

Vigarano Mainarda, 2 luglio 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Lia Droghetti





COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE N. 25

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di luglio (15/7/2016), alle ore 8.30, presso la sede municipale del Comune di Vigarano Mainarda, in via Municipio, n.1, è presente il Revisore dei Conti dott. Renzo Manfrin per esprimere il parere sulla proposta di "Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2016/2018" e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Sono inoltre presenti la Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Lia Droghetti, la Vice Ragioniere Rag. Maria Barbieri.

PREMESSO

- che in data 22/12/2015 con atto n. 66 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018;
- che in data 28 /4/2016 con atto n. il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015;
- che dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

in data 31/3/2016, atto n. 8 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2016 -2018 PER APPROVAZIONE PROSPETTO CONTENENTE I DATI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DEL TRIENNIO 2016 - 2018 RILEVANTI IN SEDE I RENDICONTO AI FINI DELLA VERIFICA DEL SALDO TRA LE ENTRATE FINALI E SPESE FINALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 712, L. N. 208/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016);

in data 15/6/2016, atto n. 18 - RATIFICA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE: DGC N. 51 DEL 19.5.16 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 - VARIAZIONE AL PEG 2016/2018";

- che dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 4 del 27/172016;

Delibera n° 37 del 15/4/2016 con contemporaneo prelevamento dal fondo rischi spese legali;

- che la Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio Comunale:

Delibera n° 27 del 24/3/2016 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015 - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI

DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO VIGENTE, NECESSARIE ALLA REIMPUTAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RIACCERTATE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS: N. 118/2011;

Delibera n° 29 del 24/3/2016 – VARIAZIONE STANZIAMENTI DI CASSA BILANCIO DI PREVISIONE;

Delibera n° 48 del 6/5/2016 – VARIAZIONE STANZIAMENTI DI CASSA BILANCIO DI PREVISIONE;

- che in data odierna è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto;

RILEVATO

- che al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;

- che nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;

- che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:



- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente;

tutto ciò premesso,

il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla variazione di assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Con nota del 30/6/2016, prot. n.9397, il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei vari Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili di Settore non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2015 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.



Il Revisore Unico procede successivamente all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e attesta che sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti agli obiettivi di finanza pubblica e in relazione al Dup, lo stesso viene modificato con la proposta di deliberazione in esame;

ed ha verificato che con le variazioni apportate in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati così come il pareggio di bilancio.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Capo Settore Finanze e Bilancio, il Revisore Unico:

- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa alla variazione di bilancio di previsione e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Del chè viene redatto il presente verbale.

*Il Revisore dei Conti
dot. Renzo Manfrin*





COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2016/27

Oggetto: ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRIO DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Richiamata la relazione tecnica all. 1)

Li, 23/07/2016

Il Capo Settore
DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 31 DEL 27-07-16



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: .Ragioneria
Proposta N° 2016/27

Oggetto: ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Richiamata la relazione tecnica all. 1)

Li, 23/07/2016

Il Capo Settore
DROGHETTI LIA

DELIBERAZIONE N° 31 DEL 27-07-16

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi **19 AGO. 2016**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **19 AGO. 2016**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

19 AGO. 2016

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE